



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	42-8653-0	Versione:	4.01
Data di revisione:	13/05/2025	Sostituisce:	28/06/2024

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M PRIMER 94

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0116-8429-5 UU-0116-8430-3 UU-0116-8439-4

7100269257 7100269256 7100269255

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Primer per superfici

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225
 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
 Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 - Asp. Tox. 1; H304
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
cicloesano	110-82-7	203-806-2	40 - 60
Massa di reazione di etilbenzene e xilene		905-588-0	20 - 50

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso organi di senso.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P260A Non respirare i vapori.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P331 NON provocare il vomito.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
cicloesano	(n. CAS) 110-82-7 (n. CE) 203-806-2 (n. REACH) 01-2119463273-41	40 - 60	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	(n. CE) 905-588-0 (n. REACH) 01-2119539452-40	20 - 50	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	(n. CAS) 68609-36-9	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
etanolo	(n. CAS) 64-17-5 (n. CE) 200-578-6 (n. REACH) 01-2119457610-43	5 - 9	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319

acetato di etile	(n. CAS) 141-78-6 (n. CE) 205-500-4 (n. REACH) 01-2119475103-46	1 - 5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
Polimero acrilico	Riservato	1 - 3	Sostanza non classificata come pericolosa
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	(n. CAS) 3388-04-3 (n. CE) 222-217-1	< 0,5	Aquatic Chronic 3, H412 Skin Sens. 1, H317
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	< 0,5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
clorobenzene	(n. CAS) 108-90-7 (n. CE) 203-628-5	< 0,2	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400,M=1
toluene	(n. CAS) 108-88-3 (n. CE) 203-625-9	< 0,2	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319
etanolo	(n. CAS) 64-17-5 (n. CE) 200-578-6 (n. REACH) 01-2119457610-43	(C >= 50%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Polmonite da aspirazione (tosse, respiro affannoso, soffocamento, bruciore alla bocca e difficoltà respiratorie). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
cloruro di idrogeno
Vapori tossici, Gas, Polvere

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Quando le condizioni per lo spegnimento di incendi sono difficili ed è possibile la decomposizione termica totale del prodotto, indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una

ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antisintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
toluene	108-88-3	Valori limite italiani	TWA(8 ore):192 mg/m ³ (50 ppm)	
clorobenzene	108-90-7	Valori limite	TWA(8 ore):23 mg/m ³ (5)	

		italiani	ppm);STEL(15 minuti):70 mg/m ³ (15 ppm)
cicloesano	110-82-7	Valori limite italiani	TWA(8ore):350 mg/m ³ (100 ppm)
acetato di etile	141-78-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):734 mg/m ³ (200 ppm);STEL(15 min.):1468 mg/m ³ (400 ppm)
etanolo	64-17-5	Valori limite italiani	STEL(15 minuti):1000 ppm

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	>0.3	> 4 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta

potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grebiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido
Colore	Giallo
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 76,7$ °C
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 2.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1 %
Limite di esplosività superiore (UEL)	11 %
Punto di infiammabilità (Flash Point)	-14 °C [<i>Metodo di prova: Tazza chiusa</i>]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	36,6 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	$\leq 10.399,1$ pa [<i>@ 20 °C</i>]
Densità	0,82 g/ml
Densità relativa	0,82 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)
Tasso di evaporazione
Tenore di sostanze volatili

Dati non disponibili
Dati non disponibili
Ca. 97 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

Acidi forti

Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Può essere nocivo se inalato. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Può essere nocivo per contatto con la pelle. Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Polmonite da aspirazione: i sintomi possono includere tosse, difficoltà respiratoria, dispnea, cianosi. Può essere fatale.

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Informazioni aggiuntive:

Questo prodotto contiene alcool etilico. Gli alcolici e l'etanolo nelle bevande alcoliche sono stati classificati dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro come cancerogeni per l'uomo. Sono anche reperibili dati che associano il consumo di alcolici con effetti tossici sul fegato e sullo sviluppo. L'esposizione all'etanolo, negli usi previsti di questo prodotto, non si prevede possa causare il cancro o avere effetti tossici sul fegato e sullo sviluppo.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili: ATE calcolata >20 - =50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
cicloesano	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
cicloesano	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 32,9 mg/l
cicloesano	Ingestione	Ratto	LD50 6.200 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
etanolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.800 mg/kg
etanolo	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 124,7 mg/l
etanolo	Ingestione	Ratto	LD50 17.800 mg/kg
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	Cutanea	Porcellino o d'India	LD50 > 1.000 mg/kg
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	Ingestione	Ratto	LD50 > 3.200 mg/kg

acetato di etile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 18.000 mg/kg
acetato di etile	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 70,5 mg/l
acetato di etile	Ingestione	Ratto	LD50 5.620 mg/kg
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Cutanea	Coniglio	LD50 6.700 mg/kg
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 7 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Ingestione	Ratto	LD50 13.100 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
toluene	Cutanea	Ratto	LD50 12.000 mg/kg
toluene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 30 mg/l
toluene	Ingestione	Ratto	LD50 5.550 mg/kg
clorobenzene	Cutanea	Coniglio	LD50 2.212 mg/kg
clorobenzene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 16,7 mg/l
clorobenzene	Ingestione	Ratto	LD50 1.419 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
cicloesano	Coniglio	Lievemente irritante
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Coniglio	Lievemente irritante
etanolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	Porcellino o d'India	Nessuna irritazione significativa
acetato di etile	Coniglio	Minima irritazione
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Coniglio	Minima irritazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
toluene	Coniglio	Irritante
clorobenzene	Coniglio	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
cicloesano	Coniglio	Lievemente irritante
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Coniglio	Lievemente irritante
etanolo	Coniglio	Fortemente irritante
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	Valutazione professionale	Lievemente irritante
acetato di etile	Coniglio	Lievemente irritante
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
toluene	Coniglio	Lievemente irritante
clorobenzene	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
etanolo	Essere umano	Non classificato
acetato di etile	Porcellino d'India	Non classificato
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	composti simili	Sensibilizzante

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante
toluene	Porcellino d'India	Non classificato
clorobenzene	Più specie animali	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
cicloesano	In Vitro	Non mutageno
cicloesano	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	In Vitro	Non mutageno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	In vivo	Non mutageno
etanolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
etanolo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
acetato di etile	In Vitro	Non mutageno
acetato di etile	In vivo	Non mutageno
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
toluene	In Vitro	Non mutageno
toluene	In vivo	Non mutageno
clorobenzene	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
etanolo	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
toluene	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
toluene	Ingestione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
toluene	Inalazione	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
clorobenzene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 24 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 24 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 6,9 mg/l	2 generazione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
etanolo	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 38 mg/l	durante la gravidanza
etanolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5.200 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 0,27 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
toluene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
toluene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2,3 mg/l	1 generazione
toluene	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 520 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
toluene	Inalazione	Tossico per lo sviluppo	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
clorobenzene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2,07 mg/l	2 generazione
clorobenzene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
clorobenzene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,07 mg/l	2 generazione
clorobenzene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2,07 mg/l	2 generazione

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
------	--------------------	-------------------------	--------	--------	--------------------	-------------------------

	ne					ne
cicloesano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
etanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	LOAEL 9,4 mg/l	Non disponibile
etanolo	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Non classificato	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
etanolo	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
etanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Cane	NOAEL 3.000 mg/kg	
acetato di etile	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
toluene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
toluene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
toluene	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Topo	NOAEL 0,004 mg/l	3 ore
toluene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
clorobenzene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
clorobenzene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
cicloesano	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 24 mg/l	90 Giorni
cicloesano	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,7 mg/l	90 Giorni
cicloesano	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 2,7 mg/l	10 settimane
cicloesano	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Topo	NOAEL 24 mg/l	14 settimane
cicloesano	Inalazione	sistema nervoso periferico	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,6 mg/l	30 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico muscoli rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	103 settimane
etanolo	Inalazione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Coniglio	LOAEL 124 mg/l	365 Giorni
etanolo	Inalazione	sistema emapoietico Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 25 mg/l	14 Giorni
etanolo	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 8.000 mg/kg/giorno	4 mesi
etanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Cane	NOAEL 3.000 mg/kg/giorno	7 Giorni
acetato di etile	Inalazione	Sistema endocrino Fegato Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,043 mg/l	90 Giorni
acetato di etile	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Coniglio	LOAEL 16 mg/l	40 Giorni
acetato di etile	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL	90 Giorni

		Fegato rene e/o vescica			3.600 mg/kg/giorno	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
toluene	Inalazione	sistema uditivo Sistema nervoso occhi sistema olfattivo	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
toluene	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 2,3 mg/l	15 mesi
toluene	Inalazione	Cuore Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 11,3 mg/l	15 settimane
toluene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,1 mg/l	4 settimane
toluene	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Topo	NOAEL Non disponibile	20 Giorni
toluene	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Topo	NOAEL 1,1 mg/l	8 settimane
toluene	Inalazione	sistema emapoietico sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
toluene	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 11,3 mg/l	15 settimane
toluene	Ingestione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	13 settimane
toluene	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
toluene	Ingestione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
toluene	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Topo	NOAEL 600 mg/kg/giorno	14 Giorni
toluene	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Topo	NOAEL 105 mg/kg/giorno	28 Giorni
toluene	Ingestione	Sistema immunitario	Non classificato	Topo	NOAEL 105 mg/kg/giorno	4 settimane
clorobenzene	Inalazione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,69 mg/l	2 generazione
clorobenzene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,1 mg/l	2 generazione
clorobenzene	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,35 mg/l	24 settimane
clorobenzene	Ingestione	midollo osseo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/giorno	13 settimane
clorobenzene	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 188 mg/kg/giorno	192 Giorni
clorobenzene	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/giorno	13 settimane
clorobenzene	Ingestione	Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
cicloesano	Pericolo in caso di aspirazione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Pericolo in caso di aspirazione
toluene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
cicloesano	110-82-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	4,53 mg/l
cicloesano	110-82-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,9 mg/l
cicloesano	110-82-7	Bacteria	sperimentale	24 ore	IC50	97 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Green algae	Stimato	73 ore	EC50	1,3 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	IC50	1 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Green algae	Stimato	73 ore	NOEC	0,44 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Trota iridea	Stimato	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	68609-36-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
etanolo	64-17-5	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	14.200 mg/l
etanolo	64-17-5	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	11.000 mg/l
etanolo	64-17-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	275 mg/l
etanolo	64-17-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	5.012 mg/l
etanolo	64-17-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	11,5 mg/l
etanolo	64-17-5	Pulce d'acqua	sperimentale	10 Giorni	NOEC	9,6 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	2.900 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	212,5 mg/l

3M PRIMER 94

acetato di etile	141-78-6	Invertebrato	sperimentale	48 ore	EC50	165 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	2,4 mg/l
Polimero acrilico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossilano	3388-04-3	Fanghi attivi	Stimato	30 minuti	IC50	>100 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossilano	3388-04-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	280 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossilano	3388-04-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	180 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossilano	3388-04-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	20 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossilano	3388-04-3	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>11 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Bluegill (<i>Lepomis macrochirus</i>)	sperimentale	96 ore	LC50	4,5 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	11,4 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Moscerino	sperimentale	96 ore	NOEC	0,7 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,59 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	5,8 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Medaka	sperimentale	43 Giorni	NOEC	0,247 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Pulce d'acqua	sperimentale	8 Giorni	NOEC	0,084 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Bacteria	sperimentale	24 ore	IC50	0,71 mg/l
clorobenzene	108-90-7	Lattuga	sperimentale	14 Giorni	EC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
toluene	108-88-3	Salmoncino	sperimentale	96 ore	LC50	5,5 mg/l
toluene	108-88-3	Grass Shrimp (<i>Palaemonetes pugio</i>)	sperimentale	96 ore	LC50	9,5 mg/l
toluene	108-88-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	12,5 mg/l

toluene	108-88-3	Rana leopardo	sperimentale	9 Giorni	LC50	0,39 mg/l
toluene	108-88-3	Salmon rosa	sperimentale	96 ore	LC50	6,41 mg/l
toluene	108-88-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	3,78 mg/l
toluene	108-88-3	Salmon argenteo	sperimentale	40 Giorni	NOEC	1,39 mg/l
toluene	108-88-3	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	10 mg/l
toluene	108-88-3	Pulce d'acqua	sperimentale	7 Giorni	NOEC	0,74 mg/l
toluene	108-88-3	Fanghi attivi	sperimentale	12 ore	IC50	292 mg/l
toluene	108-88-3	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	29 mg/l
toluene	108-88-3	Bacteria	sperimentale	24 ore	EC50	84 mg/l
toluene	108-88-3	Red worm	sperimentale	28 Giorni	LC50	>150 mg per kg di peso corporeo
toluene	108-88-3	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	NOEC	<26 mg/kg (Peso secco)

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
cicloesano	110-82-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	77 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
cicloesano	110-82-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	4.3 giorni (t 1/2)	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	68609-36-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
etanolo	64-17-5	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	89 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	20.0 giorni (t 1/2)	
Polimero acrilico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossilano	3388-04-3	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	28 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossilano	3388-04-3	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	6.5 ore (t 1/2)	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/COD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
clorobenzene	108-90-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di	15 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica

				ossigeno		
clorobenzene	108-90-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	42 giorni (t 1/2)	
clorobenzene	108-90-7	sperimentale Biodegradazione		Emivita (t 1/2)	46.2 giorni (t 1/2)	
toluene	108-88-3	sperimentale Biodegradazione	20 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	80 %BOD/ThO D	APHA Std Meth Water/Wastewater
toluene	108-88-3	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	5.2 giorni (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
cicloesano	110-82-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	129	OCSE 305- Bioconcentrazione
cicloesano	110-82-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.44	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	
2,5-furandione, prodotti di reazione con polipropilenglicole clorurato	68609-36-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
etanolo	64-17-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.35	
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.68	
Polimero acrilico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2-(3,4- epossicicloesil)etiltrimetoss isilano	3388-04-3	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.3	
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	1675-54-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.242	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
clorobenzene	108-90-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	39.6	OCSE 305- Bioconcentrazione
clorobenzene	108-90-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.84	
toluene	108-88-3	sperimentale BCF - altro	72 ore	Bioaccumulo	90	
toluene	108-88-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.73	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
cicloesano	110-82-7	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	970 l/kg	Episuite™
2-(3,4- epossicicloesil)etiltrimetoss isilano	3388-04-3	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	20 l/kg	Episuite™
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	1675-54-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	450 l/kg	Episuite™
clorobenzene	108-90-7	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	140 l/kg	

toluene	108-88-3	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	37-160 l/kg	
---------	----------	------------------------------------	-----	-------------	--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

070104* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
140603* Altri solventi e miscele di solventi.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1866	UN1866	UN1866
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	RESINA IN SOLUZIONE	RESINA IN SOLUZIONE	RESIN SOLUTION(CYCLOHEXANE)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II

14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
toluene	108-88-3	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3
cicloesano	110-82-7
toluene	108-88-3

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico	100	200
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registri delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso organi di senso.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.

Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds